

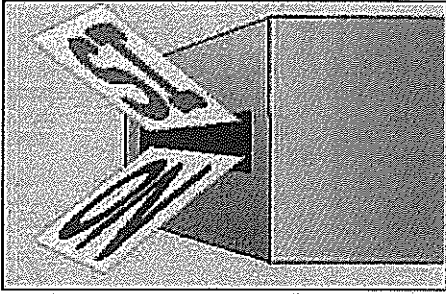
perativo di impruneta e in collaborazione con Circolo Arci San Casciano e Radio Chianti Web.
 "Il gioco - ha aggiunto Di Pietro - è da sempre lo specchio di un'utopia in cui si vive e della società".
 Ludi".

IL NUOVO CORRIERE

Mercoledì 4 maggio 2011
 ...si può giocare...
 ...ma in un modo più...
 ...o meno competitivo".
 La kermesse Chianti Ludens, unica nel suo genere, trasformerà le agorà chiantigiane in una sorta di grande parco della fantasia, aperto ai più piccoli ma anche agli adulti. E ce ne saranno davvero per tutti i gusti: giochi di gruppo, di tavolo, di abilità, giochi di una volta, giocattoli scientifici.
 "Nell'ambito della Giornata mon-

GREVE Venerdì sera assemblea pubblica sui quattro quesiti

Referendum, le ragioni dei Socialisti



■ Venerdì alle 21.30, nei locali del circolo culturale Italia Nuova a Greve in Chianti, avrà luogo un'assemblea pubblica indetta dai socialisti grevigiani, allo scopo di aprire un dibattito sui quesiti referendari che porteranno gli elettori al voto del 12 e 13 giugno prossimi.
 "Con questa iniziativa - dichiara il segretario del Psi grevigiano, Samuele d'Ignazi - intendiamo coinvolgere i cittadini nella di-

scussione di importanti tematiche, in modo tale che possano avere un'idea più chiara e, ascoltando le diverse posizioni, abbiano modo di partecipare al dibattito con domande e riflessioni".
 "È questo - aggiunge - che ci preme maggiormente: non un semplice ascolto ma una vera partecipazione di chiunque voglia e senta la necessità di capire e approfondire gli argomenti oggetto dell'assem-

blea".
 Quello di venerdì sarà il primo di una serie di incontri pubblici che il Psi, promuoverà a livello di area nel Chianti. Presto si terranno altre assemblee a Tavarnelle e San Casciano. Infine un accenno anche alla raccolta di firme che il Psi ha lanciato a livello nazionale il 21 aprile scorso.
 "Anche su questa iniziativa volta a modificare l'attuale legge elettorale e cambiare

Il. Bia.

GREVE

Allodoli riaccende la polemica sulla moschea "Perplexi dall'intervento del Comune"

■ La bagarre scoppiata appena una settimana fa, durante la seduta consiliare di Greve, a seguito dell'intervento di alcuni esponenti provinciali del Cairoccio, se da un lato aveva ottenuto l'unanime condanna del Consiglio al comportamento della Lega Nord, dall'altro aveva "distolto" l'attenzione dall'ultimo punto posto all'ordine del giorno: la concessione della sala di preghiera alla comunità islamica.
 È il capogruppo dei Democratici per Greve, Tiziano Al-

lodoli, a riprendere il filo del discorso. "La scelta di concedere uno spazio di preghiera comunale - esordisce
Il dubbio
 "La sala era destinata ad altro
 E trovo sospetto il silenzio di alcune associazioni"

- motivata dalla volontà di integrazione, ci lascia un po' perplessi. Le istituzioni sono laiche per definizione; sarebbe stato quindi più oppor-

to".
 "Doveva accogliere - dice ancora - lo Sportello del Territorio, servizio fondamentale per la comunità, e anche l'archivio dei documenti tecnici che attualmente intasano gli uffici. Oltretutto il progetto era dovuto alla necessità di trasportare al piano terra i servizi tecnici, in modo tale da renderli accessibili ai diversamente abili".
 "A tal proposito - constata Allodoli - trovo alquanto strano il silenzio del Comitato barriere architettoniche, che



Ancora scontro sulla Sala polivalente Il consigliere d'opposizione dei Democratici per Greve Tiziano Allodoli

Allodoli afferma: "Le iniziative avviate ormai da anni dal Comune di Greve, sono state tutte tese a favorire l'inserimento dei cittadini stranieri, nel rispetto di ogni fede e cultura: corsi di lingua, servizi educativi e sociali, collocazione nel mondo del lavoro e aiuti per la ricerca di una casa. È questo l'impegno di un Comune aperto; il binomio moschea-Comune è soltanto un'invenzione di questa giunta".

Il. Bia.

da tempo lamentava la difficoltà di accesso al primo piano del palazzo".
 Per quanto infine riguarda le politiche, per l'integrazione